

I MStri NeL Mio ZiNo

LA STORIA DI NILO

Scritto e illustrato da Francesca Laudando



I mostri nello zaino - La storia di Nilo

Progetto di Tesi - Francesca Laudando

Edizione indipendente

Anno di pubblicazione 2025

© [2025] [Francesca Laudando].

Tutti i diritti riservati.

*Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta,
memorizzata o trasmessa in alcuna forma senza
autorizzazione scritta dell'autore.*

Finito di stampare nel mese di settembre presso

Stamperia Inchiostro Puro, Grugliasco (To)

Rilegato a mano presso

Legatoria C.M. s.n.c., Torino (To)

Contatto:

francescalaudando03@gmail.com

Questa è

LA STORIA DI NILÒ

ma il libro è di

.....

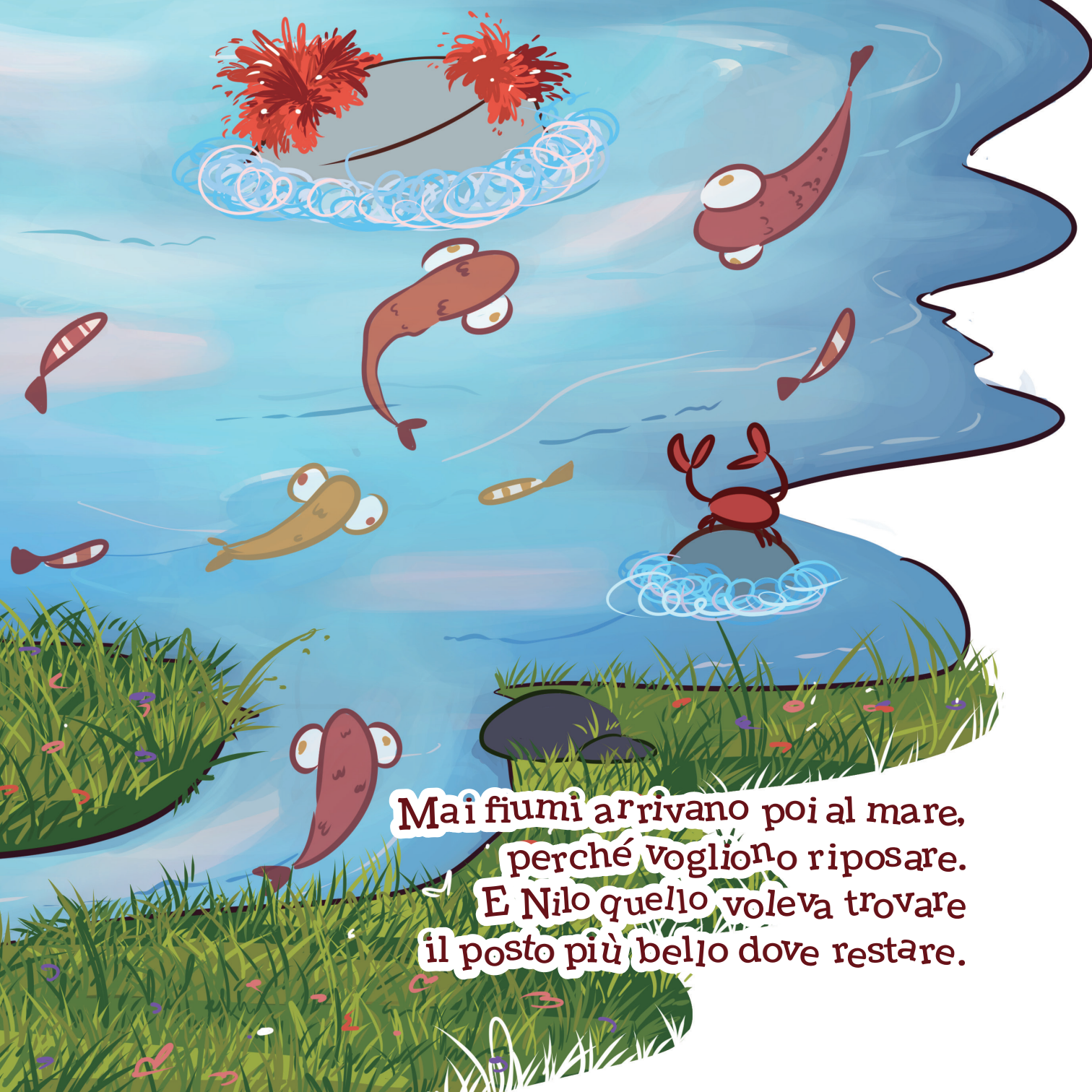
*A quella bambina che, invece di piangere disperata,
il primo giorno d'asilo corse a sfogliare libri illustrati.
Chissà, forse questo ti sarebbe piaciuto.*

C'era una volta Nilo,
un bambino esploratore,
che di un lungo fiume
aveva il nome.



Come i fiumi, Nilo voleva
sempre camminare
per trovare nuovi sentieri
da esplorare,






Mai fiumi arrivano poi al mare,
perché vogliono riposare.
E Nilo quello voleva trovare
il posto più bello dove restare.

Nella sua grande casa iniziò
la sua prima avventura:
era piena di segreti
di cui tutti avevano paura.





Ma Nilo era proprio
un esploratore nato:
tra lo sgabuzzino e lo stanzino,
quante cose aveva trovato!

Ma tempo per polvere
e cianfrusaglie non ne aveva:
c'erano troppe stanze
che guardare voleva!





La casa, però,
non era infinita:
Nilo l'aveva vista tutta,
e che inutile fatica!

-Uffa, qui non c'è niente
da scoprire!- disse annoiato.
Voleva uscire fuori, ma da solo
cosa avrebbe trovato?



Ma poi dallo zaino,
sentì un forte rumore:
questo attirò subito
tutta la sua attenzione.





Lo aprì senza timore:
uscì un tipo tutto arancione.
Curioso intorno si guardava,
chissà che cosa cercava.



Nilo capì velocemente:
quello era un esploratore,
per scoprire i posti fuori,
non c'era compagno migliore!

Insieme all'avventura
decisero di andare:
solo così il posto più bello
potevano trovare.



La prima tappa
fu il mare: tra sabbia
e conchiglie colorate,
quanti giochi potevano fare!





Nilo del posto ne era entusiasta,
ma all'amico poco tempo basta:
era sempre tutto uguale,
non c'era proprio niente da fare!



Nilo lo seguì velocemente:
è vero, dà un po' noia il mare.
Ma insieme un posto migliore
riusciranno a scovare.

Arrivarono poi
su una altissima montagna:
c'era tanta neve e
profumo di castagna.



Ma neanche il tempo
di trovare qualcosa da fare,
che la strana creatura
se ne voleva già andare.





Nilo un po' triste lo seguì:
a lui quel posto piaceva!
Ma perché l'amico lì
rimanere non voleva?

Ala fine, trovarono un albero
che del paesone era il più alto,
Da lassù tutto potevi guardare,
il posto perfetto per esplorare.





Nilo provò a salire
con fare goffo e scomposto,
ma l'amico, ad aspettarlo,
non era disposto.

Salì e scese in tutta fretta,
tutto fatto in maniera perfetta:
anche qui per lui era un no.
Il perché vuoi sapere? BOH!



Per seguirlo, Nilo a terra cadde:
ora era stanco e dolorante,
ma soprattutto arrabbiato!
Così aveva gridato:

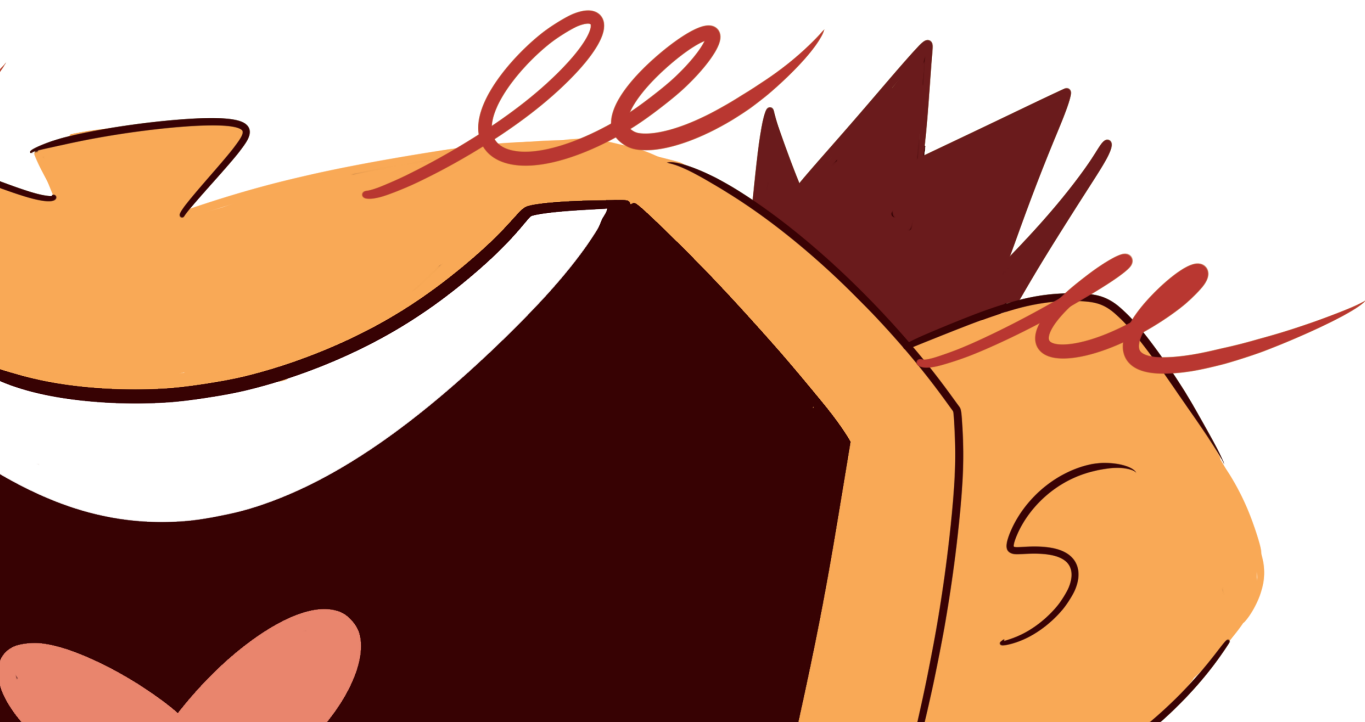





-BASTA

NON VOGLIO
PIÙ CERCARE...

...TU POI NON
TI VUOI MAI
FERMARE!—






—Qui voglio restare,
tu te ne puoi anche andare...—
Ma la creatura non capiva:
era impaziente, mica cattiva!

In quel momento, un insetto
lampadina apparso:
volò in giro per un po',
poi nell'erba scomparso.





La creatura provò a guardarlo
un po' più da vicino,
ma allo strano insetto
piaceva giocare a nascondino.

Nilo non sentiva più l'amico,
chissà, forse era lontano.
In realtà era lì vicino,
solo non faceva baccano.




Era fermo, a guardare
i fiori nel prato:
cosa c'era di così bello
che lo aveva qui fermato?



Insieme all'amico
Nilo decise di aspettare:
passarono ore e ore, chissà,
forse qualcosa doveva arrivare.





Con il buio ci fu la vera magia,
che qualcuno chiamerà follia:
mille stelle si accesero nel prato,
per poi salire nel cielo lontano.



**Le prime lucciole dell'estate,
totalmente inaspettate!
Non le avrebbero mai viste
seguendo altre mille piste,**



Nilo e l'amico avevano
finalmente capito:
corsero in giro a riscoprire,
il viaggio non poteva ora finire!

E tornando con calma
dove Nilo era già stato,
quante cose insieme
avevan scovato!



Adesso Nilo
non si annoiava più:
sapeva che le cose belle
non erano solo laggiù.





Perché ogni posto
può diventare un mare,
basta solo saper fermarsi
per iniziare ad esplorare.

I MStri NeL Mio ZiNo

Altre 11 storie ti aspettano!

DALLA



Noa



ANITA



LEA



HUGO



Sofia







Nilo scopre che nel suo zaino c'è uno strano essere:
pensa che sia il suo nuovo compagno di avventure,
ma in realtà è una creatura che non riesce mai a stare
ferma e deve sempre correre da qualche parte.
Come faranno mai ad andare d'accordo?

17.00€

